#### **AVVISO PUBBLICO**

# CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI AI SENSI DELLA LEGGE 13/89 – ANNO 2024

Si informa la cittadinanza che, nell'ambito degli interventi di sostegno economico alle famiglie, volti all'integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili, e nel rispetto delle "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" (Legge 13/89, L.R. n. 19 del 23/10/2002 e DGR n. 1517 del 13/10/2004), la Regione Umbria attraverso i Comuni di residenza eroga contributi a fondo perduto destinati alla realizzazione di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati già esistenti ove risiedono persone diversamente abili. Il periodo di riferimento per beneficiare del contributo regionale-anno 2026 è dal 02.03.2025 al 01.03.2026.

#### BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o cognitivo, ivi compresa la cecità, che siano cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, con residenza anagrafica stabile e abituale negli edifici interessati dagli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. Coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente. I condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari. Sono ESCLUSI dal finanziamento interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici nei quali il disabile svolge il suo lavoro, edifici aperti al pubblico come centri sportivi, luoghi di culto, sedi di edifici pubblici o privati.

### PER QUALI BARRIERE ARCHITETTONICHE CHIEDERE IL CONTRIBUTO

Interventi da realizzare in edifici privati esistenti (comprese le pertinenze esterne, box, cantine, cortili ecc.) che hanno come finalità diretta ed esclusiva l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per edifici privati si intendono tutti gli edifici con la sola esclusione di quelli pubblici o aperti al pubblico. - Acquisto di attrezzature che, per le loro caratteristiche, risultino strettamente idonee al raggiungimento dell'abbattimento delle barriere.

## **DOCUMENTAZIONE**

Le domande redatte, come da modello allegato, dovranno essere presentate al protocollo del Comune a mano o a mezzo pec all'indirizzo <u>comune.valtopina@postacert.u,bria.it</u> entro e non oltre il 01/03/2026, e devono essere corredate da:

- certificato medico, in carta semplice, attestante una situazione di handicap consistente in "menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità" ovvero in menomazioni o limitazioni funzionali "relative alla deambulazione e alla mobilità" (art. 9 comma 3 della legge 13/1989);
- in caso di invalidità totale: certificato ASL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorietà (ai sensi del DPR 445/2000 art.47), ove si specifichi l'ubicazione dell'immobile e la parte su cui si vuole intervenire;
- preventivo complessivo di spesa inerente le opere relative al superamento delle barriere oggetto di richiesta

di contributo;

- nel caso di lavori sulle parti comuni condominiali, verbale di assemblea condominiale di delibera dei lavori oggetto di richiesta; - autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui richiedente e proprietario non siano la stessa persona;

- autorizzazione per eventuali opere in deroga al D.M. 236 del 14/06/89 ai sensi dell'art. 7;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità.

A riguardo si precisa quanto segue:

Le domande per la concessione dei contributi in argomento devono essere presentate dalla persona con disabilità, o da coloro i quali abbiano a carico le citate persone. L'avente diritto al contributo può non coincidere con la persona con disabilità e pertanto l'avente diritto deve sottoscrivere la domanda per conferma e adesione (ad es. il condominio, il proprietario dell'immobile dove risiede la persona con disabilità).

La domanda di contributo deve avere ad oggetto interventi su edifici privati e pubblici, già esistenti alla data di entrata in vigore della L. 13/1989 (10.02.1989). Pertanto, il Comune non può ammettere domande che riguardino edifici costruiti successivamente a tale data.

Le opere da realizzare, oggetto della richiesta di contributo, non devono risultare eseguite al momento della presentazione della domanda. Successivamente a tale momento, invece, l'interessato ha la facoltà di far eseguire i lavori "senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione di contributo" (punto 4.5. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP).

Il richiedente deve avere dimora effettiva stabile e abituale nell'abitazione su cui intende effettuare l'intervento oggetto della domanda di contributo. Non possono presentare domanda le persone che hanno già provveduto ad effettuare le opere di abbattimento delle barriere architettoniche o chi deve effettuare le stesse in abitazioni di nuova costruzione o chi possiede alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Non verranno prese in considerazione le domande non complete della firma e del documento d'identità né sarà possibile presentare integrazioni successivamente alla data di presentazione della domanda stessa di contributo

LE DOMANDE PER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO REGIONALE ANNO 2025 DOVRANNO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 01/03/2026.

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite contattando l'Ufficio Servizi Sociali al numero 0742 74625.

Il Responsabile del Settore Dott.ssa Catia Fancelli